



# Buona, controllata, economica e non produce rifiuti

L'acqua potabile erogata da Veritas è di ottima qualità, distribuita da una rete di oltre 3.600 chilometri.

Dai rubinetti esce soprattutto acqua di falda, attinta da una sessantina di pozzi a una profondità che varia tra 60 e 300 metri.

Viene immessa in rete anche una percentuale di acqua di superficie, potabilizzata nell'impianto di Cavanella (Chioggia), che tratta l'acqua dell'Adige, e di Cà Solaro (Mestre) che preleva l'acqua dal Sile, il principale fiume italiano di risorgiva.

Nei due impianti è in funzione un sistema di filtri a carbone attivi in grado di migliorare il gusto e le caratteristiche dell'acqua potabilizzata, fino a renderla del tutto simile a quella di falda.

Ogni anno Veritas effettua sull'acqua potabile circa 10.000 esami di laboratorio e analizza oltre 200.000 parametri.

L'acqua Veritas rispetta l'ambiente perché non produce bottiglie vuote e imballaggi (quindi costi aggiuntivi) da trattare e smaltire come rifiuti.

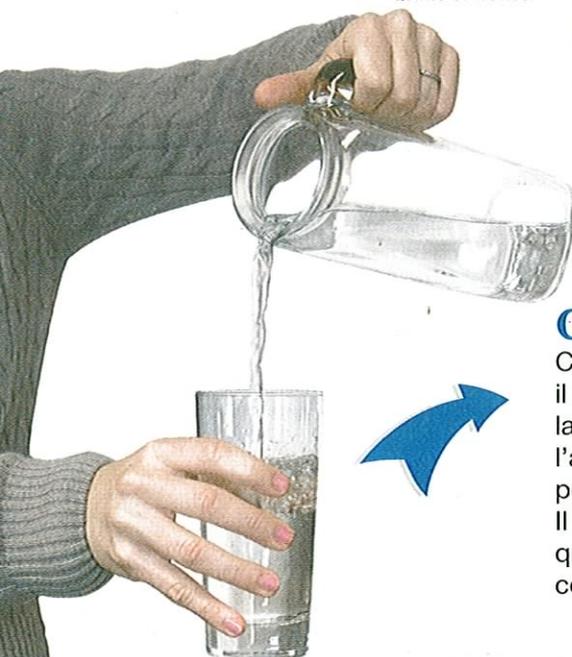
Inoltre, è economica: 1.000 litri di acqua di rubinetto (un metro cubo, quanto una persona consuma mediamente in cinque giorni) costano circa un euro, molto meno rispetto al prezzo di una bottiglietta di acqua da mezzo litro acquistata in una qualunque spiaggia veneta.

In altre città (fonte Federutility) l'acqua è più cara: a Bologna un metro cubo di acqua potabile costa 1,21 euro; a Firenze 1,36; 1,13 a Genova; 4,30 a Berlino; 2,97 a Ginevra; 2,12 a Bruxelles.

## LA QUALITÀ DELL'ACQUA VERITAS

### ZONE CONTROLLATE

- 1 - Venezia, Cavallino-Treporti;
- 2 - Mira, Mirano, Spinea, Martellago, Dolo, Scorzé, Noale, Santa Maria di Sala, Salzano, Camponogara, Campolongo Maggiore, Pianiga, Vigonovo, Stra, Campagna Lupia, Fiesso d'Artico, Fossò;
- 3 - Chioggia;
- 4 - Mogliano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso.



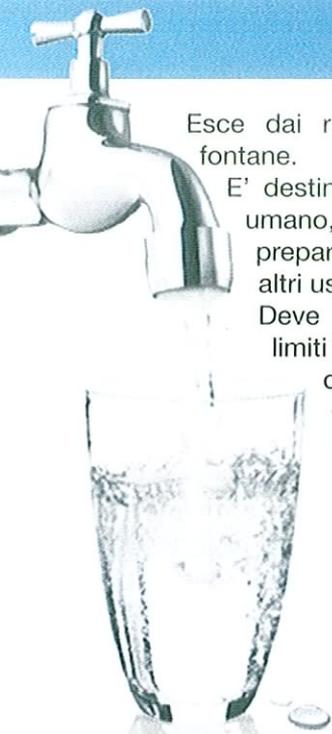
| PARAMETRI ANALIZZATI | Unità di misura | ZONE CONTROLLATE (valore medio indicato) |        |        |        | valore guida | valori massimi ammessi | valori consigliati |
|----------------------|-----------------|--|--------|--------|--------|--------------|------------------------|--------------------|
|                      |                 | 1  | 2      | 3      | 4      |              |                        |                    |
| temperatura          | °C              | 10                                       | 12     | 7      | 11     | 12           | 25                     |                    |
| pH                   | -               | 7,64                                     | 7,75   | 7,69   | 7,82   | 3,5-8,5      | 6-9,5                  |                    |
| residuo fisso 180°C  | mg/l            | 334                                      | 312    | 256    | 273    | -            | 1.500                  |                    |
| ammonio              | mg/l            | <0,03                                    | <0,03  | <0,03  | <0,03  | 0,05         | 0,5                    |                    |
| sodio                | mg/l            | 7,12                                     | 4,18   | 16,05  | 12,95  | 20           | 175                    |                    |
| potassio             | mg/l            | 1,36                                     | 1,03   | 2,67   | 1,26   | 10           | -                      |                    |
| calcio               | mg/l            | 66                                       | 70     | 49     | 46     | 100          | -                      |                    |
| durezza totale       | °F              | 26,8                                     | 28,3   | 17,0   | 22,4   | 15-50        | -                      | 15-50              |
| fluoruri             | mg/l            | 0,07                                     | 0,07   | 0,15   | 0,07   | -            | fino 1,5               |                    |
| nitriti              | mg/l            | <0,005                                   | <0,005 | <0,005 | <0,005 | -            | 0,1                    |                    |
| piombo               | microg/l        | <1                                       | <1     | <1     | <1     | 10           |                        |                    |

## Come eliminare l'eventuale sapore di cloro

Come tutte le acque potabili, anche quella erogata da Veritas è disinfettata con il cloro, il più diffuso ed efficace disinfettante. L'operazione serve per garantire la più assoluta igienicità, dal momento che il cloro elimina i batteri e disinfetta l'acqua. Con alcuni semplici accorgimenti è però possibile eliminare dall'acqua potabile l'odore e il gusto di cloro, che a qualcuno può dare fastidio.

Il cloro è un gas e per farlo evaporare è sufficiente far riposare l'acqua di rubinetto qualche decina di minuti in una caraffa aperta prima di consumarla oppure conservarla in frigo in una brocca o in una bottiglia di vetro non tappata.

## ACQUA POTABILE



Esce dai rubinetti e dalle fontane.

E' destinata al consumo umano, per la preparazione di cibi e altri usi domestici.

Deve rispettare i limiti previsti dalla direttiva 98/83/CE, recepita dal Decreto Legislativo 31/01. L'acqua potabile "non deve

contenere microrganismi e parassiti, né altre sostanze, in quantità, o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana". Sulle acque potabili devono essere effettuati controlli per evitare ogni tipo di inquinamento.

Devono essere ricercati antiparassitari, sostanze di provenienza industriale a rischio tossicologico, ad esempio cloruro di vinile, benzene, benzopirene, trielina, dicloroetano.

I controlli devono essere effettuati su tre classi di parametri: microbiologici, chimici (arsenico, cadmio, cianuro,

rame, piombo, mercurio, nichel e antiparassitari vari) e indicatori (ad esempio alluminio, ammonio, cloruro, solfato, sodio).

A questi sono stati recentemente aggiunti la verifica sulla radioattività dell'acqua e una serie di parametri di tipo microbiologico.

La normativa fissa limiti batteriologici e chimico-fisici.

Dunque, l'acqua potabile può essere trattata e questo avviene soprattutto con il cloro, che serve per disinfettare l'acqua ed evitare la riproduzione dei batteri.

**"Fai un gesto d'amore per il Creato: bevi l'acqua del rubinetto"**

*Pastorale degli stili di vita - Patriarcato di Venezia*

## ACQUA MINERALE

Il Decreto legislativo 105/92 classifica come "acque minerali naturali le acque che, avendo origine da una falda o giacimento sotterraneo, provengono da una o più sorgenti naturali o perforate e che hanno caratteristiche igieniche particolari ed, eventualmente, proprietà favorevoli alla salute".

Le caratteristiche devono essere valutate sul piano geologico e idrogeologico; organolettico, fisico, fisico-chimico e chimico; microbiologico; se necessario, farmacologico, clinico e fisiologico.

È possibile separare dall'acqua minerale alcune sostanze indesiderabili,

gli elementi instabili (composti del ferro e dello zolfo) attraverso processi di filtrazione o decantazione, eventualmente preceduta da ossigenazione; i composti di ferro, manganese e zolfo e dell'arsenico da talune acque minerali naturali con un trattamento con aria arricchita di ozono. E' consentita l'aggiunta di anidride carbonica.

Le acque minerali sono classificate in base alla quantità di minerali che contengono.

• Minimamente mineralizzate (residuo fisso non superiore a 50 mg/litro);

• Oligominerali (residuo fisso non superiore a 500 mg/litro);

• Medio minerali (residuo fisso compreso tra 500 e 1.500 mg/litro);

• Ricche di sali minerali (residuo fisso fino a 1.500 mg/litro): acqua terapeutica, ricca di sali, da bere sotto controllo medico.

Tutte le bottiglie di acqua minerale devono avere un'etichetta, nella quale devono essere riportati i risultati delle analisi, aggiornati obbligatoriamente ogni 5 anni.

Inoltre, devono essere indicati per legge il lotto e il termine minimo di conservazione ma non la data di imbottigliamento.



## Come utilizzare la caraffa

Il vetro di questa caraffa assicura:

• **IGIENE (NON ASSORBE ODORI, GRASSI) • RESISTENZA AI GRAFFI • PERFETTA TRASPARENZA ED È RICICLABILE.** Lavare la caraffa prima di utilizzarla. **CONGELAZIONE:** la caraffa permette la conservazione degli alimenti in frigorifero e in freezer fino a -20°C/-4°F. **RISCALDAMENTO NEL FORNO A MICROONDE:** inserire la caraffa nel microonde sempre senza coperchio. Selezionare i programmi di riscaldamento (temperatura massima +70°C/+158°F). Per evitare scottature munirsi di presine per estrarre il contenitore dal microonde. Non passare direttamente la caraffa dal congelatore al microonde, ma attendere che raggiunga la temperatura ambiente.

**Attenzione:** gli alimenti ad alto contenuto di grassi o zuccheri non sono raccomandati in quanto la loro temperatura oltrepassa rapidamente i 200°C/392°F. **PULIZIA:** questa caraffa è lavabile in lavastoviglie. Si consiglia di riporre il coperchio nel cestello superiore. **Attenzione:** maneggiare la caraffa con cautela perché la rottura del vetro potrebbe procurare ferite. Non inserire nella caraffa alimenti solidi o liquidi troppo caldi o troppo freddi, lo sbalzo termico potrebbe causarne la rottura, attendere che gli alimenti raggiungano la temperatura ambiente. Quando si estrae la caraffa dal congelatore attendere un minuto prima di togliere il coperchio. Nel congelatore non utilizzare la caraffa colma di liquido per evitare che la formazione di ghiaccio rompa il vetro. Non usare questa caraffa nel forno tradizionale, nel microonde con le funzioni grill/crisp, sui fornelli o direttamente sulla fiamma, su piastra elettrica o piani di cottura in vetro ceramica.



MADE IN ITALY

